

COME ABBIAMO LAVORATO

Durante questo anno scolastico abbiamo lavorato insieme a questo progetto con grande entusiasmo e curiosità. Con gli alunni abbiamo iniziato in classe a parlare di storie di Tertenia, in seguito all'incontro col sig. Gregorini e con lo scrittore Gianni Loi, che ha dato loro preziose indicazioni sulla scrittura. Così durante le vacanze di Natale il compito assegnato è stato quello di raccogliere tra i nonni o i bisnonni oppure tra gli anziani del vicinato, alcune storie della storia di Tertenia, cui ispirarsi per la scrittura del racconto. I bambini sono rientrati a gennaio con taccuini pieni di storie meravigliose e terribili, tutte bellissime. Ne hanno poi scelta una che avrebbe fatto da sfondo per la nostra storia e hanno scelto la tragica storia di Anna Loi. La scelta del genere narrativo è stata molto facile, con una storia così non poteva che essere fantasy/horror. In seguito ci siamo occupati dei luoghi e dell'esplorazione del territorio. Gli alunni e le alunne con l'aiuto delle famiglie si sono recati in diversi posti di Tertenia e li hanno osservati con attenzione, descrivendoli attraverso i cinque sensi: ciò che vedevano, sentivano, annusavano, toccavano e le sensazioni che quei luoghi trasmettevano. Queste descrizioni sono poi diventate la base per le ambientazioni delle storie. Successivamente, la classe è stata divisa in gruppi. A ciascun gruppo è stato chiesto di scrivere una storia horror fantasy che includesse, in qualche modo, la storia di Anna e che si svolgesse nei luoghi visitati e descritti. Sono nate così cinque storie diverse, tutte originali, creative e ricche di idee. A quel punto, abbiamo lavorato insieme in modo democratico: abbiamo letto tutte le storie e scelto le parti, le idee e i momenti che ci erano piaciuti di più. Con questi elementi abbiamo costruito una scaletta condivisa per creare la storia finale. La storia definitiva è stata poi scritta proprio a partire dai pezzi delle storie realizzate nei piccoli gruppi, attraverso un lavoro collettivo: ciascuno ha contribuito, proponendo modifiche, miglioramenti e nuove idee, fino a costruire insieme un unico racconto. Da questo lavoro di squadra è nata la storia che avete appena letto. Ci siamo divertiti tantissimo: è stata un'esperienza coinvolgente, creativa e davvero speciale. Speriamo che la nostra storia vi piaccia tanto quanto piace a noi!

Il team docente della 4°A